

Il saluto scout

Il saluto scout è una tradizione diffusa a livello internazionale che in parte viene utilizzata ancora oggi quando due scout si salutano. Nel saluto scout due scout portano in alto le tre dita di mezzo della mano destra e posano il pollice sul mignolo. La branca lupetti ha la sua versione del saluto.

Significato

Il significato del saluto scout è lo stesso da più di cento anni. Il pollice sovrapposto al mignolo indica la protezione del più debole da parte del più forte. Le tre dita di mezzo simboleggiano la ricerca del senso e dello scopo della vita, la responsabilità verso il prossimo e una continua discussione su sé stessi.

Il saluto dei lupetti

I lupetti, i membri più giovani dello scoutismo, hanno una loro versione del saluto: Indice e medio vengono alzati e simboleggiano le orecchie di un lupo. Il pollice che va a posarsi sul mignolo simboleggia di nuovo il più forte che protegge il più debole.

Giglio e trifoglio

Il movimento scout riconosce a livello internazionale non solo il saluto, ma anche i segni di riconoscimento. Il trifoglio è il simbolo della federazione mondiale delle esploratrici, il giglio per quella degli esploratori.

Significato

Le tre foglie del giglio e del trifoglio simboleggiano la ricerca del senso e dello scopo della vita, la responsabilità verso il prossimo e una continua discussione su sé stessi.

La linea messa nella foglia di mezzo rappresenta l'ago della bussola che mostra sempre agli scout la strada da seguire. Il cerchio attorno ad entrambi i simboli simboleggia l'appartenenza di tutti i membri al movimento scout. Entrambe le stelle ricordano la legge e la promessa e il loro significato per il movimento scout.

La mano sinistra

Per salutarsi da tradizione gli scout si porgono la mano sinistra. Alcune persone allargano inoltre le dita e le incastrano con quelle della persona da salutare. Oggi questa vecchia tradizione viene seguita solo in parte.

Origine

L'origine di questa tradizione è probabilmente da ricercare in Africa, dove il fondatore dello scoutismo Baden-Powell deve aver sentito una leggenda su due tribù vicine rivali, che hanno mosso una guerra sanguinaria tra di loro.

Leggenda africana

Un giorno una delle due tribù del conflitto era disgustata e si è deciso di mettersi d'accordo con l'odiato vicino. Il capo della tribù che voleva la pace ha buttato via le sue armi e ha teso la mano sinistra al suo vicino come segno di amicizia e fiducia.

Segno di amicizia

Baden-Powell ha inserito il saluto con la mano sinistra quale simbolo di fiducia ed amicizia reciproca. Questo significato è accentuato dal fatto che la mano sinistra è più vicina al cuore.

La camicia scout

In tutto il mondo i membri del movimento scout portano una camicia che li riconosce e che li unisce tra di loro. In Svizzera ogni branca ha la camicia di un altro colore.

Origine

Un primo abbozzo di camicia scout è nato quando quello che più tardi sarebbe diventato il fondatore dello scoutismo, Robert Baden-Powell, è stato stazionato quale ufficiale dell'armata inglese in Africa. I vestiti che dovevano resistere agli strapazzi dovevano permettere il lavoro nelle diverse condizioni climatiche.

Tutti sono uguali

L'idea di un vestiario uguale per tutti gli scout aveva soprattutto delle ragioni di ideali. La camicia scout metteva da parte tutte le divisioni sociali, nazionali e religiose. Chi porta la camicia scout è un membro degli scout e non ci si chiede da dove lui o lei venga.

Branche

In svizzera ogni branca ha la camicia di un altro colore. I lupetti (8-11 anni) portano una camicia color turchese, gli esploratori (12-15 anni) la tradizionale camicia cachi, i pionieri (16-18 anni) una camicia rossa ed i rover (a partire dai 18 anni) una camicia scout verde.

Simbolo internazionale

Anche oggi la camicia scout è un simbolo dell'internazionalità e dell'appartenenza mondiale al movimento scout.

Il foulard scout

Il foulard scout, chiamato a volte anche cravatta scout, appartiene al vestiario tradizionale dei membri del movimento scout. In Svizzera questo vale come carattere di riconoscimento, in quanto ogni sezione ha il suo.

Origine

L'idea di un foulard scout proviene dal periodo passato dal fondatore dello scoutismo, Robert Baden-Powell, in Africa. Il suo scopo a quel tempo era di semplice praticità: doveva proteggere la nuca durante il giorno dal sole.

Molte possibilità

Si può utilizzare il foulard anche come fazzoletto o come benda in caso di ferimento. La sua multifunzionalità la ha infine resa una parte dell'abbigliamento scout

Segni di riconoscimento

Oggi i foulard di diversi colori sono il segno di riconoscimento delle diverse sezioni scout. Proprio durante gli incontri internazionali e nazionali i foulards vengono spesso scambiati quale segno di amicizia.

Nodi scout

Il nodo scout del foulard è stato scoperto solo in seguito. Doveva ricordare agli scout di fare una buona azione ogni giorno. Appena si aveva fatto la buona azione si poteva sciogliere il nodo.

(link : <https://pfadi.swiss/it/questo-e-lo-scoutismo/simboli-tradizioni/#Pfadihemd>)